

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO LA SCUOLA NORMALE SUPERIORE - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MAT/03 GEOMETRIA, BANDITA CON D.D. N.349 DEL 16.05.2023

**VERBALE N. 1
(Riunione preliminare)**

L'anno 2023, il giorno 31 del mese di agosto alle ore 17, si riunisce al completo per via telematica, come consentito dall'art.7 comma 6 del Regolamento della Scuola e preventivamente concordato, la Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione sopra citata, nominata con D.D. n. 511 del 24.07.2023, composta da:

- prof.ssa Cinzia Casagrande, ordinario del settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione, in servizio presso l'Università di Torino;
- prof. Pietro Corvaja, ordinario del settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione, in servizio presso l'Università di Udine;
- prof. Angelo Vistoli, ordinario del settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione, in servizio presso la Scuola.

La medesima Commissione ha accertato che ciascun componente è in condizione di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, di cui fa uso esclusivo e protetto, idonei a consentire la comunicazione in tempo reale e il collegamento tra i partecipanti alla riunione, nonché la visione degli atti e lo scambio di documenti.

I componenti della Commissione preliminarmente prendono visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura pubblica di selezione (art. 24 della Legge 240/2010, Regolamento della Scuola per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010 - emanato con Decreto Direttoriale n. 368 del 07.08.2012 e s.m.i. – di seguito per brevità ‘Regolamento’, bando di selezione, decreto di nomina della Commissione).

Come previsto dall'art.7, comma 5, del Regolamento, la Commissione procede alla designazione del Presidente nella persona del Prof. Pietro Corvaja e del Segretario verbalizzante nella persona del Prof. Angelo Vistoli.

La Commissione prende atto altresì che dal giorno 24 luglio 2023, data del Decreto direttoriale di nomina, decorre il termine di quattro mesi entro i quali i lavori della presente selezione devono concludersi, fatta salva la possibilità di proroga prevista dall'art.7, comma 7 del Regolamento.

La Commissione giudicatrice, informata dall'Amministrazione che il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione è superiore alle sei unità, constata di dover procedere a predeterminare:

- i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato);
- i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e alle singole pubblicazioni dei candidati successiva alla discussione pubblica.

In base all'art.6, comma 1, del bando, la Commissione procede dunque nel predeterminare i seguenti criteri di massima per la valutazione preliminare tenendo conto dei relativi criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con il Decreto del Ministro del MIUR, 25.5.2011 n.243 di cui la Commissione prende visione:

Av

A) VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

La Commissione effettuerà una motivata valutazione, seguita da una valutazione comparativa, delle seguenti categorie di titoli previste dal menzionato decreto ministeriale

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista

con l'esclusione dei titoli di cui alle lettere d), e), g), j) i quali, considerate le caratteristiche del settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto del bando, non sono pertinenti.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione per esprimere un giudizio in relazione ai titoli documentati dai candidati in relazione alle predette categorie stabilisce che utilizzerà la seguente scala di valutazione: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, molto buono, ottimo, eccellente.

B) VALUTAZIONE PRODUZIONE SCIENTIFICA

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno presi in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, nel numero massimo di 12 (compresa la tesi di dottorato) previsto dal bando, sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

In particolare per quanto riguarda i lavori dei candidati svolti in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, per determinare analiticamente e poter valutare l'apporto individuale del candidato (criterio di cui alla precedente lett. d) la Commissione stabilisce di attenersi al criterio della congruenza con il resto della produzione scientifica. In via residuale, qualora non risulti oggettivamente enucleabile l'apporto dei singoli autori di una pubblicazione in collaborazione, esso verrà considerato paritetico tra i vari autori; in caso di adozione di tale criterio residuale tutte le pubblicazioni saranno quindi valutabili.

Quanto agli indicatori bibliometrici, tenuto conto del fatto che l'uso di indicatori bibliometrici non è universalmente riconosciuto nell'ambito disciplinare in questione, (si veda per esempio il codice etico della European Mathematical Society <<http://www.euro-math-soc.eu/system/files/uploads/COP-approved.pdf>>), ed in particolare con quanto riportato nella sezione "Responsibilities of users of bibliometric data"), la Commissione decide quanto segue.

Per la valutazione della rilevanza della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione, la commissione potrà anche usare il Mathematical Citation Quotient di MathSciNet, indicatore che per la valutazione delle riviste di matematica appare più rilevante dell'Impact Factor.

Per la valutazione dell'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione, la Commissione entrerà nel merito specifico delle singole pubblicazioni ed analizzerà criticamente il loro impatto scientifico. Non terrà quindi conto di indici meramente numerici riguardanti le citazioni a dette pubblicazioni, ma tali citazioni saranno esaminate in modo analitico, considerando la loro qualità e rilevanza.

La Commissione precisa altresì che in caso di superamento del limite massimo al numero di pubblicazioni (compresa la tesi di dottorato) da presentare previsto dal bando, la medesima Commissione valuterà le stesse secondo l'ordine indicato dai candidati nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Per esprimere il giudizio nella fase di valutazione preliminare comparativa su ogni singola pubblicazione in base ai criteri appena espressi, la Commissione stabilisce che utilizzerà la seguente scala: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, molto buono, ottimo, eccellente.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. Anche per tale valutazione la Commissione stabilisce che utilizzerà la medesima scala di giudizio sopra indicata per la valutazione delle singole pubblicazioni: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, molto buono, ottimo, eccellente.

A seguito della valutazione preliminare comparativa dei candidati che sarà effettuata dalla Commissione sulla base dei predetti criteri, i candidati saranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica in una misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in numero non inferiore a sei unità.

Durante la discussione pubblica, i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione i titoli e la produzione, e verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua inglese prevista dal bando.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati che hanno sostenuto la discussione pubblica, sulla base di criteri stabiliti dalla stessa Commissione nella presente seduta tenendo conto dei relativi criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con il Decreto del MIUR, 25.5.2011 n.243, nonché nel rispetto di quanto previsto dall'art.6, comma 2 lett. c) del bando di selezione.

In particolare ai sensi dell'art.6, comma 2 lett. c) del bando, la Commissione prende atto di avere a disposizione 100 punti così ripartiti:

- Titoli: valutabili fino ad un massimo di 40 punti su 100;
- Pubblicazioni: valutabili fino ad un massimo di 60 punti su 100.

La Commissione prende atto altresì che, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento e dal bando, in coerenza con la carta europea dei ricercatori, al fine di valorizzare le esperienze di mobilità dei ricercatori - proprio all'atto di definire i criteri di valutazione dei titoli da utilizzare nella fase successiva alla discussione pubblica - può riservare fino a un terzo del punteggio massimo da essa previsto per la "*documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri*" - titoli di cui alla lettera c) della griglia sotto riportata - alla valorizzazione della mobilità di quei candidati che abbiano svolto apprezzabili periodi di ricerca post-dottorale in istituzioni diverse da quelle in cui abbiano conseguito il dottorato.

Per considerare la valutazione positiva, ed entrare in graduatoria, i candidati dovranno conseguire un punteggio di almeno 70 punti su 100.

Anche alla luce di quanto sopra la Commissione stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione dei punteggi a titoli e pubblicazioni, a seguito della discussione pubblica.

TITOLI massimo punti 40 su 100

Tipologia titolo e criterio di valutazione (titoli di cui al DM 243/2011)	Punteggi
a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Esterò valutato in base alla congruenza con il s.s.d.	max punti 12
b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'Esterò valutata in base alla tipologia dei corsi tenuti (didattica ufficiale o integrativa, corso di base o avanzato) e alla loro durata complessiva.	max punti 4
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri valutata nel modo seguente: - eventuale valorizzazione della mobilità di quei candidati che abbiano svolto apprezzabili periodi di ricerca post-dottorale in istituzioni diverse da quelle in cui abbiano conseguito il dottorato come consentito dal bando. Il punteggio sarà assegnato considerando valutabili solo i periodi di ricerca di durata non inferiore a 3 mesi e tenendo conto del numero dei periodi di ricerca svolti in altre istituzioni e della durata complessiva in base alla tipologia dei contratti/esperienze di ricerca, la durata e la qualificazione degli enti stranieri presso cui si è svolta.	fino max punti 3 (non più di 1/3 dei punti riservati a questa categoria di titoli) fino a punti 9
d) documentata attività in campo clinico	titolo non pertinente in relazione all'ambito disciplinare oggetto della presente selezione
e) realizzazione di attività progettuale	titolo non pertinente in relazione all'ambito disciplinare oggetto della presente selezione
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi valutata in base al numero delle esperienze complessivamente avute dal candidato e tenendo conto del ruolo di coordinatore o partecipante in esse ricoperto e della tipologia locale, nazionale ovvero internazionale del gruppo di ricerca.	max punti 2
g) titolarità di brevetti	titolo non pertinente in relazione all'ambito disciplinare oggetto della presente selezione
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: attività valutata in base al numero complessivo delle relazioni, alla rilevanza dei convegni e al fatto che la relazione sia stata fatta o no su invito	max punti 7
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca conseguiti dal candidato nel settore oggetto della selezione, valutati complessivamente in base al loro prestigio all'interno della comunità scientifica di riferimento	max punti 3
j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali	titolo non pertinente in relazione all'ambito disciplinare oggetto della presente selezione

N

PUBBLICAZIONI massimo punti 60 su 100

Per quanto riguarda le pubblicazioni, in via preliminare la Commissione precisa che:

• per i lavori dei candidati svolti in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, saranno applicati i criteri per enucleare e poter valutare l'apporto individuale dei candidati già specificati nel presente verbale con riferimento alla valutazione preliminare dei candidati ai quali fa rinvio;

• in caso di superamento del limite massimo al numero di pubblicazioni (compresa la tesi di dottorato) da presentare previsto dal bando, la Commissione giudicatrice anche in questo caso, come nella fase della valutazione preliminare, valuterà le stesse secondo l'ordine indicato dai candidati nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.

• Come precedentemente dichiarato, per la valutazione della rilevanza della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione (lettera c qui sotto) la Commissione potrà anche usare il Mathematical Citation Quotient di MathSciNet. Per la valutazione dell'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione (lettera a), la Commissione entrerà nel merito specifico delle singole pubblicazioni ed analizzerà criticamente il loro impatto scientifico. Non terrà quindi conto di indici meramente numerici riguardanti le citazioni a dette pubblicazioni, ma tali citazioni saranno esaminate in modo analitico, considerando la loro qualità e rilevanza.

Quanto sopra precisato, la Commissione stabilisce poi che a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati (nel limite massimo di 12 previsto dal bando, compresa la tesi di dottorato) i punteggi saranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

Criterio generale (di cui al D.M. 243/2011) ed eventuali specifiche ulteriori	Punteggio
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	da punti 0 a punti 5 per ciascuna pubblicazione
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate.	Percentuale di congruità con il settore da 0 a 100%. La percentuale assegnata alla singola pubblicazione sarà utilizzata come fattore moltiplicativo delle restanti voci.
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica valutata in base al prestigio internazionale della rivista e alla risonanza nella comunità scientifica, tenendo conto anche degli indici bibliometrici sopra specificati	da punti 0 a punti 3 per ciascuna pubblicazione
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione valutata in base alla congruenza con la produzione scientifica del candidato e al numero di autori.	da punti 0 a punti 1 per ciascuna pubblicazione

A ogni pubblicazione potrà quindi essere attribuito un massimo di 9 punti; il punteggio complessivo sarà il minimo tra la somma dei punteggi e 60.

Riguardo all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, che costituisce una prova orale e che dovrà avvenire contestualmente alla discussione pubblica, la Commissione stabilisce che tale accertamento avverrà effettuando parte della discussione in inglese. La Commissione valuterà il grado conoscenza della lingua inglese mediante l'espressione di un giudizio sintetico di insufficiente, sufficiente, discreta, buona o ottima tenendo conto dei seguenti criteri: capacità di comprensione, capacità di conversazione, correttezza della pronuncia. In caso di giudizio negativo, la prova orale non sarà stata superata e i candidati non potranno entrare in graduatoria.

La Commissione a questo punto stabilisce il seguente calendario per proseguire i lavori:

- seconda riunione il giorno 12 settembre 2023 alle ore 10 per via telematica,
- terza riunione, per la discussione pubblica con i candidati per via telematica, il giorno 12 ottobre 2023 alle ore 9.

Letto, approvato e sottoscritto

Pisa, in data 31 agosto 2023

PER LA COMMISSIONE:

Prof. Angelo Vistoli,

Componente con funzioni anche di Segretario